

16 marzo 2022 6:03

Quanto gli investimenti sostenibili in cannabis possono salvare il Pianeta di Redazione



Con la stessa rapidità con cui

emergono nuove varietà di cannabis, ogni giorno emergono filosofie e strategie di investimento uniche. Uno di questi sistemi emergenti prevede che gli investitori soppesino i rendimenti finanziari prodotti da un investimento rispetto alla consapevolezza di un'azienda sulla sostenibilità.

Si chiama investimento sostenibile. E gli investitori di tutto il mondo hanno gli occhi puntati sull'industria della cannabis in quanto attore significativo in questo movimento.

Che cos'è l'investimento sostenibile?

La strategia mira a incoraggiare, supportare e creare slancio per le aziende che mostrano comportamenti ambientali responsabili. Un'altra parte della strategia, naturalmente, è trarre profitto da questi comportamenti innovativi e lungimiranti.

Ma gli investitori sostenibili più seri accetteranno rendimenti finanziari inferiori in cambio della tranquillità che deriva dal supportare le aziende con sostenibilità ambientale.

Perché investire in modo sostenibile?

Ti starai chiedendo perché un investitore dovrebbe fare una cosa del genere. Gli investitori investono i loro soldi e la maggior parte delle aziende sono fondate nella speranza di generare profitti, non per salvare il mondo, giusto?

Potresti presumere che la risposta sia "sì". Ma la risposta è in realtà "non necessariamente". Secondo il Circularity Gap Report 2020, solo l'8,6% dell'economia globale è attualmente circolare.

Gli investitori e le società di oggi stanno diventando sempre più attenti all'ambiente e stanno trovando nuove strategie che possono essere redditizie e rispettose dell'ambiente allo stesso tempo.

Gli investitori preoccupati per l'ambiente guardano allo status quo dell'economia globale e alle sue strategie di investimento tradizionali. Di conseguenza, si sentono a disagio all'idea di investire i propri soldi in attività che, secondo loro, stanno danneggiando la terra.

Ecco cosa ha interessato gli investitori sostenibili

Secondo <u>Accenture</u>, entro il 2050, il mantenimento dell'attuale struttura economica globale, che è quasi del tutto lineare e incentrata principalmente sulla produzione, potrebbe comportare un uso eccessivo della capacità terrestre di oltre il 400%.



Nonostante il mondo abbia operato per secoli con una "economia lineare" incentrata solo sulla produzione, questo modello lineare produce quantità incredibili di rifiuti. Ecco alcune informazioni dalla Ellen MacArthur Foundation:

- Ogni secondo, l'industria tessile produce l'equivalente di un camion della spazzatura pieno di rifiuti che finisce incenerito o in una discarica.
- L'industria alimentare butta via abbastanza cibo perfettamente commestibile da riempire sei camion della spazzatura in quell'esatto secondo.

Gli investitori che si sentono indignati da queste statistiche - e da innumerevoli altre - stanno riallocando i loro portafogli per investire in società innovative focalizzate verso un'economia circolare.

Questo approccio circolare elimina gli sprechi creando un sistema a circuito chiuso. Un tale sistema mantiene il ciclo di produzione "chiuso", in modo che tutti i materiali prodotti rimangano all'interno, piuttosto che essere incanalati in una discarica. I materiali rimangono all'interno del ciclo perché il sistema è progettato per riutilizzare i sottoprodotti come input futuri.

Il tradizionale modello di business lineare non è sostenibile, quindi gli investitori sostenibili sono desiderosi di investire in società che adottano un approccio più circolare nei loro modelli di business.

Gli investitori sostenibili sono davvero così altruisti?

Non tutti gli investitori che mettono i loro soldi dietro società incentrate sulla sostenibilità lo fanno per i motivi "kumbaya" che potresti pensare.

Gli investimenti sostenibili possono produrre rendimenti significativi. Il modello circolare riduce al minimo i costi di manodopera ed energia con strategie alimentate da energia rinnovabile e materiali riciclati in modo innovativo.

Riducendo questi costi, le aziende possono vedere un aumento significativo dei loro profitti guidando la redditività.

I risparmi sui costi derivanti dal riutilizzo e dal riciclaggio, rispetto all'acquisto di materiali vergini, possono essere sorprendenti. Una nuova ricerca di <u>Closed Loop Partners</u> indica che il passaggio alla produzione circolare genererà 2 trilioni di dollari di ricavi annuali negli Stati Uniti e 7 miliardi di dollari di nuove opportunità di guadagno.

L'industria della cannabis: un caso di studio perfetto

Le aziende di cannabis, sia nel segmento del settore che tocca le piante che in altri, dovrebbero concentrarsi nuovamente sul riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio dei materiali piuttosto che limitarsi a produrli.

Regennabis, una società di servizi di consulenza e investimento, sta aiutando le aziende di cannabis a reimmaginare il loro approccio alla produzione. Secondo il co-fondatore Geoff Trotter, aiutando le aziende di cannabis a definire e fornire un piano di miglioramento continuo incentrato sulla sostenibilità, Regennabis accelera le relazioni esistenti e apre le porte a ulteriori approcci con gli investitori.

Questa rivisitazione della produzione comporta:

- Collaborare con fornitori, clienti e organizzazioni a contatto con i consumatori
- · Coinvolgere queste parti interessate in discussioni che alimentano comportamenti sostenibili
- •Dimostrare che la dovuta attenzione sociale porta anche successo economico

Soluzioni di cannabis intelligenti e sostenibili

Secondo varie fonti, l'investitore medio di oggi è in questa logica utilizzando sempre più fattori non finanziari mentre identifica le opportunità. I leader dell'industria della cannabis riconoscono le sfide che potrebbero sorgere e stanno investendo in pratiche che riducano in modo proattivo la loro impronta di carbonio migliorando il modo in cui utilizzano l'acqua, il suolo e persino i materiali da costruzione.

Prendiamo <u>AltoVerde</u>, per esempio. Dopo aver spostato le pratiche di coltivazione all'interno per motivi di efficienza, hanno tenuto d'occhio la sostenibilità progettando operazioni indoor in modo da riciclare quasi il 100% dell'acqua che utilizzano catturando il liquido emanato dalle piante.



Altre organizzazioni di cannabis stanno esaminando da vicino le pratiche di agricoltura rigenerativa. Metodi di coltivazione innovativi assicurano che il terreno sia completamente reintegrato e riparato dopo ogni utilizzo.

Un'altra soluzione prevede che gli agricoltori utilizzino la canapa raccolta per creare materiali da costruzione come il cemento di canapa. Proprio come sembra, l'Hempcrete è cemento a base di canapa.

Hempcrete ha un'impronta di carbonio negativa. La produzione della canapa utilizzata nell'Hempcrete rimuove più carbonio dall'atmosfera di quanto ne produca.

Aziende come Hempitecture stanno dedicando la loro attivitò verso materiali da costruzione a base vegetale. E non è solo canapa. L'azienda ha scoperto che i prodotti isolanti in fibra di ovatta come la lana di canapa sono sostenibili, ad alte prestazioni e facili da installare.

Bilanciare rischio, rendimento e giuste intenzioni con investimenti sostenibili

Sia i consumatori che gli investitori ora si aspettano - e chiedono - di più dalle aziende di oggi. Vogliono acquistare e investire in aziende focalizzate sulla sostenibilità e sulla creazione di cambiamenti significativi che siano positivi per la società e il pianeta nel suo insieme.

Tuttavia, l'investimento sostenibile è ancora un concetto emergente. E sebbene i mercati emergenti siano pieni di opportunità di crescita e enormi quantità di potenziale, queste opportunità comportano anche la loro giusta quota di rischio, quindi un'adeguata attenzione è fondamentale.

Fare il passaggio verso un'economia globale circolare non sarà facile, ma è vitale per la salute del Pianeta. Le prime aziende e i loro investitori alla fine vedranno un ritorno morale e finanziario su tale investimento concentrandosi sul riutilizzo, la riparazione e il riciclaggio dei materiali piuttosto che solo sulla loro produzione.

(Cannabis&Tech Today del 15/03/2022)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (http://www.aduc.it/info/sostienici.php)